Cinque braccianti pugliesi raccontano la loro vita

Il «destino» si può cambiare

Minervino Murge: ai tempi dell'infanzia di Di Vittorio, si diceva « mondo era, mondo è, mondo sarà » — La rassegnazione delle donne si è mutata in volontà di lotta — Un voto per trasformare le condizioni di vita e di lavoro, per aprire un futuro diverso

La grotta-appartamento

[illegible]

E il diritto al lavoro?

[illegible]

Gli studi proibiti

[illegible]

10 ore di fatica, 1300 lire

[illegible]

Un altro avvenire per i figli

[illegible]

MINERVINO MURGE, novembre — È il paese che con Cerignola, ha visto l'ascesa di Di Vittorio come dirigente sindacale, ne ha seguito le vicende private e pubbliche da quando era ragazzo, ha imparato ad amarlo e, soprattutto a seguirlo [illegible] braccianti [illegible] oggi [illegible] della provincia di Bari [illegible] popolazione [illegible] quanto [illegible] salario per [illegible] soggiacevano senza [illegible] al nord d'Italia [illegible] all'estero. Dove le donne [illegible] spesso diventate capofamiglia [illegible] portano il doppio assillante peso del proprio lavoro e del [illegible] dei figli dell'orfanezza [illegible] domestica e del contributo fecondante al nuovo bilancio familiare.

Vita di Vittorio ha raccontato [illegible] sulla sua vita accanto al grande dirigente scomparso un episodio accaduto [illegible] Ricordi che [illegible] "Già digiuno [illegible] Sì, mi ha [illegible] le sue parole [illegible] Peppina [illegible] Quando [illegible] Peppina [illegible] Vittorio [illegible] Peppina [illegible] Vittorio [illegible] Peppina [illegible] Vittorio